



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Universitario Nazionale

Alla Ministra dell'Università e della Ricerca
Prof.ssa Maria Cristina Messa

Al Ministro dell'Istruzione
Prof. Patrizio Bianchi

Oggetto: Raccomandazione sulla formazione all'insegnamento.

Adunanza del 18 novembre 2021

Il Consiglio Universitario Nazionale

prende atto del dibattito di nuovo in corso sulla formazione all'insegnamento, un processo che pervade l'intero arco dei saperi e riguarda il futuro del Paese.

Riconosce la funzione, per la formazione all'insegnamento, della didattica disciplinare e delle scienze dell'educazione, che permettono di rielaborare le conoscenze nella prospettiva dell'insegnamento, spesso introducendo un metodo innovativo per la condivisione dei saperi. Ma ricorda il bilancio non felice di esperienze pregresse gestite con l'inserimento della formazione all'insegnamento fra la laurea magistrale e la selezione per l'accesso al ruolo.

E' assoluta la necessità di assicurare la formazione disciplinare non alterando il complessivo assetto dell'intero ciclo di formazione magistrale: solo dopo il conseguimento della laurea magistrale la formazione sulle conoscenze e sulle competenze si dirà compiuta, con solidità tale da consentire di assumere un ruolo centrale nella didattica delle singole materie. Suscita dunque gravi preoccupazioni ogni progetto che preveda un'acquisizione di CFU per la formazione all'insegnamento prima della selezione per l'accesso al ruolo: ne deriverebbe un risultato negativo per la formazione disciplinare, con dilatazione dei tempi e con discriminazione sociale, per l'inevitabile aggravio sull'economia delle famiglie.

Il PNRR sottolinea invece la necessità di rafforzare, secondo un principio innovativo, l'anno di "formazione e prova" e di semplificare l'accesso al ruolo. E' l'occasione migliore per individuare per la formazione all'insegnamento un sistema duraturo e in organico rapporto con le molteplici esigenze del Paese. Il Consiglio Universitario Nazionale

raccomanda

- di collocare la formazione all'insegnamento nelle scuole secondarie dopo la selezione per l'accesso al ruolo, durante l'anno di "formazione e prova" e in contemporanea con il tirocinio
- di stabilire un positivo rapporto nella formazione all'insegnamento fra le scienze dell'educazione e la didattica disciplinare
- di definire contenuti diversi per la formazione all'insegnamento rispettando le peculiari esigenze della didattica nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado.

Il sistema universitario deve svolgere un ruolo insostituibile nella formazione all'insegnamento, garantendo un impianto unitario sul territorio nazionale. Nella certezza di poter offrire un contributo utile fondato sulle competenze, il Consiglio Universitario Nazionale ribadisce la piena disponibilità al dialogo produttivo con ogni soggetto istituzionale, e

chiede

di partecipare con propri delegati alle fasi di elaborazione e di attuazione della normativa sulla formazione all'insegnamento.

IL PRESIDENTE
Prof. Antonio Vicino